

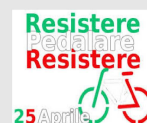


In collaborazione con



organizza

Resistere Pedalare Resistere



Venerdì 25 aprile 2025

PROGRAMMA

Ore 9,30: Raduno in Piazza Cittadella, angolo Via Montanari, e partenza alle 9,45.
Queste le soste previste con commento:

1. Piazza Cittadella: deportazione e uccisione di Nereo Toffaletti.
2. Corso Porta Nuova, Palazzo INA: sede SS
3. Via Scalzi: liberazione di Roveda.
4. Castelvecchio: il processo.
5. Piazza Isolo: monumento alla memoria della Shoah.
6. Viale dei Partigiani: fucilazione Dal Cero e Pignatti.
7. Viale dell'Università, Caserma Ederle: episodio di resistenza.
8. Porta Vescovo: Palazzo Corridoni: luogo di detenzione e tortura.
9. Piazzetta Martiri della Libertà: colonnello Fincato.
10. Piazza Bra: Monumento al partigiano.

Conclusione ore 12,15 circa.

Potranno partecipare all'iniziativa, studenti delle scuole superiori veronesi.

Accompagnatore Fiab: **Giuseppe Abbate**, mail giuseppeabbate194@gmail.com
Guida Istituto Resistenza: **Roberto Bonente**

FIAB Verona Aps

Via Raterio, 5b - 37123 Verona – Telefono e Fax: +39 045-5544305 – CF e P.IVA: 02079650236
E-mail: info@fiabverona.it – Sito web: <http://www.fiabverona.it>



NOTE STORICHE

PIAZZA CITTADELLA. Nereo Toffaletti di 19 anni, il 22 giugno 1944, staccatosi da una colonna di ferrovieri destinati alla deportazione in Germania, mentre tenta di abbracciare i genitori, venne abbattuto da un milite fascista e finito a colpi di pistola da un soldato tedesco. In una casa della piazza nacque nel 1918 Andrea Luigi Paglieri, militare e partigiano, medaglia d'oro della Resistenza, fucilato dai fascisti in provincia di Cuneo il 9 agosto 1944.

PALAZZO INA, CORSO PORTA NUOVA. Fu il principale centro operativo delle forze di polizia tedesche nell'Italia occupata. Nello stabile si insediarono il capo della Polizia di Sicurezza e le SS incaricate della caccia agli ebrei. Fra i prigionieri ricordiamo le figure del capo della Resistenza italiana Ferruccio Parri "Maurizio" e il colonnello Giovanni Duca medaglia d'oro al valor militare alla memoria, per il contributo dato alla lotta di Liberazione.

CARCERE DEGLI SCALZI. La prigione di Stato della Rsi ospitò i gerarchi processati a Castelvechio, alti ufficiali accusati di aver collaborato con il governo Badoglio, autorevoli esponenti dell'antifascismo militante e membri della Resistenza. Il 17 luglio 1944, con un'azione ardimentosa, il Gap veronese (Lorenzo Fava, Emilio Moretto, Aldo Petacchi, Danilo Preto, Vittorio Ugolini, Berto Zampieri) liberò il sindacalista comunista Giovanni Roveda. Nell'impresa perse la vita Danilo Preto mentre Fava, gravemente ferito, venne catturato, torturato e ucciso il 23 agosto 1944. Entrambi furono decorati con la medaglia d'oro e agli altri quattro del Gap fu conferita la medaglia d'oro al valor militare.

CASTELVECCHIO. Il 14 e 15 novembre 1943 si tenne il congresso del Partito Fascista Repubblicano. Dall'otto al dieci gennaio del 1944 si celebrò il processo ai fascisti del Gran Consiglio accusati di tradimento.

PIAZZA ISOLO: MONUMENTO ALLA MEMORIA DELLA SHOAH. Opera bronzea dell'insigne scultore Pino Castagna si erge scura su un basamento di pietre nere, in netto contrasto con il lastricato bianco della piazza, a simboleggiare un monito duraturo per le coscienze presenti e future.

VIALE DEI PARTIGIANI. Nel vallo ai piedi dei bastioni vennero eseguite sentenze di morte. Una lapide ricorda il capitano Paolo Pignatti e il contadino Aurelio Dal Cero di 20 anni. Una targa è stata posta per rendere omaggio anche al sacrificio del carabiniere Giovanni Battista Vivaldi, partigiano, fucilato dai fascisti.

CASERMA EDERLE. Il 9 settembre 1943, nei pressi della porta ferroviaria di via Torbido, i soldati dell'8° Reggimento di Artiglieria comandati da Eugenio Spiazzi, si opposero all'intimazione di resa. Alcuni caddero mentre quasi tutta la guarnigione riuscì a evitare la cattura.

PORTA VESCOVO. La palazzina sede del gruppo rionale "Filippo Corridoni" dopo l'armistizio fu occupata dalla Polizia Federale della RSI. Vi furono detenuti i membri del 1° Cln e anche il docente dell'Università di Padova, Norberto Bobbio.

PIAZZETTA MARTIRI DELLA LIBERTÀ. Nell'edificio vennero rinchiusi esponenti della Resistenza; tra loro il colonnello degli alpini Giovanni Fincato ucciso dopo feroci torture il 6 ottobre 1944. Medaglia d'oro al valor militare della Resistenza

PIAZZA BRA, MONUMENTO AL PARTIGIANO. La bicicletata si conclude davanti al Monumento al Partigiano opera di Mario Salazzari (1904-1993) scultore, partigiano, poeta. Aveva partecipato alla lotta di Liberazione con il Battaglione partigiano *Val di Vado* ed era stato arrestato dai fascisti e torturato nella caserma vicina al Teatro Romano.